



Al Sindaco di Civitavecchia

avv. Ernesto TEDESCO

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta.

Premesso che l'art. 3, comma 3, della L.R. 3 gennaio 1986, n.1, introdotto con l'art. 71 della L.R. 11 agosto 2021, n. 14, dispone che *“I Comuni in sede di rilascio del certificato di destinazione urbanistica attestano la presenza o meno di gravami di uso civico”*;

Considerato che la Regione Lazio, con nota n. 0200179 in data 5/3/2020 (Allegato 1), ha chiarito che *“la ricognizione catastale condotta dal dott. Monaci su incarico dell'Agraria ... non costituisce strumento valido ai fini del rilascio di attestazioni e/o certificazioni in ordine alla esistenza o meno del gravame di uso civico... in quanto trattasi di elaborato cartografico e catastale non ancora reso esecutivo”*;

Considerato, altresì, che la Regione Lazio, con successiva nota n. 0727439 in data 16/09/2021 (Allegato 2), indirizzata alla Università Agraria ed al Comune di Civitavecchia, ha evidenziato che le attestazioni rilasciate in merito alla esistenza del vincolo di uso civico *“sulla base degli atti e documenti depositati presso i propri archivi (riferendosi alla perizia del dott. Monaci depositata presso gli archivi della UA) non ha alcun valore legale né ai fini urbanistici né ai fini vincolistici”*;

Preso atto che la Corte d'Appello di Roma-Sez. Usi Civici, con sentenza in data 13 luglio 2022 (Allegato 3), ha evidenziato che la sentenza commissariale n. 19/1990 *“si limitò ad operare un accertamento di carattere generale riguardo la qualità demaniale delle Tenute Ferrara e delle Mortelle, ordinando la loro reintegra nel demanio collettivo civico dell'Associazione Agraria di Civitavecchia (oggi Università Agraria di Civitavecchia) a cura dell'Assessore agli usi civici della Regione Lazio e riservando a quest'ultimo di accertare preventivamente non solo per quali parti [fossero] intervenuti gli atti di sdemanializzazione indicati nella motivazione del provvedimento, ma anche i dati catastali delle terre e l'identità dei relativi possessori”*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 476 in data 21 luglio 2020 (Allegato 4) con la quale:

- È stata disposta *“ la cessazione dell'esecutività dell'intero accertamento tecnico ricognitivo dell'Arch. Rossi ... di cui alla determinazione n.A07844 del 30/09/2013;*
- È stata resa *“ esecutiva, ai sensi dell'art. 15, 29 e 30 del RD 332/28, la ricognizione catastale del dott. Monaci ... per la parte relativa alle Tenute Ferrara e XIII Quartucci”*
- È stata subordinata *“l'esecutività della ricognizione catastale condotta dal dott. Monaci riferita ai terreni siti all'interno della Tenuta delle Mortelle ad un successivo provvedimento a conclusione degli accertamenti in corso”*;
- Sono stati individuati i dati catastali dei terreni della *“Tenuta Ferrara”* che appartengono al demanio collettivo della popolazione di Civitavecchia;
- Sono stati individuati i dati catastali dei terreni della *“Tenuta XIII Quartucci”* che risultano privati gravati da diritti di uso civico di pascolo, semina e spica;

Atteso che, alla luce di quanto sopra esposto, ad avviso dello scrivente, le attestazioni circa la presenza o meno dei gravami di uso civico che la norma regionale sopra richiamata prevede vengano rese da parte dell'Ufficio Comunale preposto, in sede di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica relativi ai terreni ricadenti all'interno della Tenuta delle Mortelle, dovrebbero essere del seguente tenore (o equivalente):

*“Si attesta che il terreno non è ricompreso tra quelli che, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.476/2020, appartengono al demanio collettivo della popolazione di Civitavecchia ovvero sono privati gravati da diritti di uso civico di pascolo, semina e spica”;*

Rilevato che l'Ufficio comunale preposto, invece, nel rilasciare i certificati di destinazione urbanistica per terreni ricadenti all'interno della Tenuta delle Mortelle si limita ad attestare che *“Il Comune di Civitavecchia non è dotato dell'analisi del territorio di cui all'art. 3 della legge 1/1986 e s.m.i. che consente di accertare l'esistenza o meno di gravame di uso civico”;*

Evidenziato che, al contrario, in data 24/09/2018, sotto il n. 83990/2018, è stata acquisita al protocollo generale del Comune di Civitavecchia l'Analisi del Territorio redatta dal perito demaniale Alessandro Alebardi (Allegato 4), successivamente approvata dalla Amministrazione Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n.99 in data 22/11/2018 (Allegato 5);

Dato atto che l'attestazione usi civici rilasciata dall'Ufficio Urbanistica nei termini sopra riportati potrebbe spingere i cittadini che abbiano necessità di apposita certificazione sulla presenza o meno dei gravami di uso civico sul proprio terreno a farne richiesta alla Università Agraria, nonostante la Regione Lazio, con la nota sopra citata (Allegato 2), abbia chiarito che l'attestazione rilasciata dalla UA *“sulla base degli atti e documenti depositati presso i propri archivi ....non ha alcun valore legale né ai fini urbanistici né ai fini vincolistici”;*

Considerato che dal mancato utilizzo di un modello di attestazione riconducibile a quello sopra suggerito derivano pesanti limitazioni al diritto di proprietà dei cittadini interessati, sia sotto il profilo del trasferimento dei beni, sia sotto quello della acquisizione dei titoli edilizi, sia sotto quello dell'accesso a benefici previsti dalla legge (es. contributo 110%);

il sottoscritto Consigliere comunale, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale,

#### INTERROGA

il Sig. Sindaco per conoscere le motivazioni di carattere giuridico poste a fondamento della mancata attestazione circa la presenza o meno di gravami di uso civico, nei certificati di destinazione urbanistica, da parte dell'Ufficio comunale preposto.

Civitavecchia 13 giugno 2023

Vittorio PETRELLI  
  
Consigliere Comunale

**Questa è una possibile soluzione  
alla questione degli USI CIVICI**